

DUVRI

**Fornitura SERVICE DISPOSITIVI DIAGNOSTICI in vitro
per l'esecuzione di TEST DI CONFERMA
destinati al Centro Trasfusionale del PO GPII,
ATS Sardegna, ASSL di Olbia,**

Individuazione delle misure per la eliminazione delle interferenze e dei costi della sicurezza

(art. 26, comma 3, D.lgs n. 81/2008)

(☒) preliminary

(☐) operative

Premessa

Il seguente documento di stima è a disposizione dei concorrenti all'appalto per: **Fornitura SERVICE DISPOSITIVI DIAGNOSTICI in vitro per l'esecuzione di TEST DI CONFERMA destinati al CTrasfusionale del PO GPII, ATS Sardegna, ASSL di Olbia.**

Gli stessi comprendono la strumentazione fornita in locazione, l'interfacciamento della stessa al LIS/HIS, i dispositivi diagnostici in vitro (inclusi calibratori, controlli, materiale di consumo e quant'altro, da utilizzarsi con la frequenza e le modalità indicate dal produttore o da disposizioni di legge vigenti), il servizio di assistenza tecnica, comprendente la manutenzione e l'addestramento del personale e l'iscrizione ad un programma di valutazione esterna di qualità, ferma specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.lgs. 163/2006.

L'appalto si configura come un appalto pubblico per la fornitura di prodotti con nolo di strumentazione e interfacciamento con i sistemi di comunicazione e trasmissione ai servizi aziendali. La stessa comprende le necessarie opere di collegamento agli impianti esistenti ed eventualmente di adeguamento. A tal fine potrebbe risultare necessaria la progettazione in conformità ai requisiti di accreditamento.

Eventuali opere edili, elettriche ed idrauliche, che si dovessero rendere necessarie, potrebbero richiedere l'attivazione di un cantiere temporaneo con lavori compresi nell'allegato X dell' D.lgs 81/08, ovvero l'applicazione delle responsabilità di cui all'art. 26 e la redazione del "Piano di Sicurezza e Coordinamento" (PSC). Per tale motivo le Ditte partecipanti sono tenute ad effettuare un sopralluogo nei luoghi destinatari del sistema e ad acquisire tutti gli elementi utili alla redazione dell'offerta;

Visto il comma 3, art. 26 del D.lgs 81/2008 integrato con la Legge 7 Luglio 2009 n. 88 e il D.lgs 3 Agosto 2009 n. 106 il DUVRI sarà adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture di opere e servizi, ove prevalentemente prevalgono oneri di **reciproca informazione e coordinamento**, assente un prezzario regionale dei costi di sicurezza. Ove individuabili, i costi vanno riferiti a prezzi locali o nazionali.

Il service terrà conto del contesto nel quale si svolgerà l'appalto, in particolare delle attività in essere presso i reparti oggetto della fornitura.

1. DESCRIZIONE APPALTO

L'appalto è costituito da 2 lotti distinti e riguarda:

A) Fornitura in locazione di apparecchiature nuove, corredate di tutti gli accessori necessari al funzionamento con i requisiti indispensabili, di cui agli allegati 5 e 7;

1. - Lotto n° 1 HCV e HIV 1/2 test di conferma con metodica immunoblot

B) fornitura di tutti i dispositivi diagnostici in vitro (esclusi i contenitori per il prelievo) necessari per l'esecuzione degli esami indicati negli allegati 6 e 8.

- | | | |
|---|-----|--------------|
| 2. HCV test di conferma 3 ^a gen. | 700 | 10/settimana |
| 3. HIV 1 / 2 test di conferma | 100 | 8/mese |
| 4. Test conferma Sifilide | 100 | 8/mese |

L' **assistenza tecnica** e supporto scientifico comprende:

- a) trasporto, installazione e disinstallazione delle apparecchiature;
- b) avviamento e collaudo delle stesse, compreso l'eventuale sistema di deionizzazione dell'acqua ed eventuali opere edili, elettriche ed idrauliche, che si dovessero rendere necessarie; a questo proposito le ditte dovranno dichiarare di aver effettuato un sopralluogo nei locali dei laboratori destinatari del sistema e di aver acquisito tutti gli elementi utili alla redazione dell'offerta;
- c) dotazione in loco di parti di ricambio facilmente sostituibili soggette a maggior usura;
- d) interventi di manutenzione preventiva (ordinaria), in caso di emergenza (straordinaria) da effettuarsi entro 48 ore dalla chiamata;
- e) sostituzione immediata con apparecchio identico in caso di guasto irreparabile;
- f) ogni eventuale aggiornamento ed innovazione nel software e hardware;
- g) manuali d'uso in lingua italiana relativi a strumentazione e consumabili;
- h) Formazione, istruzione/addestramento all'utilizzo della strumentazione e quant'altro per il personale addetto (tecnico e medico);
- i) eventuale gruppo di continuità;

Il contratto avrà durata 24 mesi, a partire dalla data di collaudo del sistema, previa esecutività del provvedimento deliberativo di aggiudicazione.

Le **forniture** avverranno a seguito di ordinativi, che potranno essere inoltrati per telefax e/o via mail dalle farmacie dei PP.OO entro 5 giorni lavorativi ed in caso di segnalazione d'urgenza entro 48 ore. Qualora ciò non sia possibile il fornitore dovrà provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva della merce ordinata, in modo che tale acconto sia sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla consegna del saldo; in ogni caso sarà tenuto a darne tempestiva comunicazione al servizio di farmacia richiedente.

La consegna dovrà avvenire in porto franco, nella quantità e qualità richieste, descritte negli ordini emessi dai servizi di farmacia richiedenti, **messa a terra (nei punti indicati dai servizi di farmacia richiedenti o reparti ospedalieri)** a propria diligenza, rischio e spesa di qualunque natura nei **magazzini o reparti ospedalieri indicati, dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 12.30**. Per i prodotti che al momento della consegna, non avranno un periodo di validità di almeno $\frac{3}{4}$ di quella complessiva saranno, in base al giudizio dell'utilizzatore e delle farmacie ospedaliere restituiti con spese a carico della ditta aggiudicataria.

2. ANAGRAFICA COMMITTENTE

	Soggetto committente
Denominazione	Azienda Socio Sanitaria Locale n. 2 Olbia
Indirizzo	Via Bazzoni Sircana 2 2/a
CAP, Città e Provincia	07026 Olbia (OT)

Denominazione Servizio Trasfusionale ASL 2	Sede dei lavori e della fornitura
	CT Ospedale Giovanni Paolo II - OLBIA via Bazzoni Sircana 07026 OLBIA (OT) Padiglione D2, livello 0
	CT Ospedale P Dettori - Tempio via G Deledda Piano 1 ala nord

	Referenti per l'esecuzione dei lavori e della fornitura
Servizio TRASFUSIONALE	CT Olbia. D.ssa Maddalena Lendini (nolo strumentazione) CT Tempio: Dott Salvatore Aisoni
UO Farmacia PO GP II Olbia	Dott. Giuseppe Staico (fornitura kit Test Conferma)
Servizio SPAMP	Dr. Avv. Roberto Di Gennaro
RP SPAMP	Dssa. Maria Amic
Servizio Tecnico	Ing. Paolo Tauro,
Servizio Informatico	Ing. Delussu Cesare
Rspg	Ing. Alberto Giordano
MC	D.ssa P. Virgona
Direttore Presidio Olbia	D.ssa Serena Fenu

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le strutture Aziendali interessate all'appalto con possibilità di interferenze per rischi esistenti o immessi dall'appaltatore sono specificate nell'**allegato 1**, ove si precisa che interferenze del tipo A e B dovranno essere valutate in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nell'**allegato 2** sono specificati i tipi di interferenza in relazione agli ambienti interessati. Qualora la realizzazione delle opere o le operazioni di fornitura dovessero essere effettuate all'interno dei locali ad accesso controllato, potrebbe comportare interferenze di tipo A e B.

In tale ambito possono realizzarsi:

a) interferenze dell'appaltatore-aggiudicatario, di processo e aggiuntivi sui luoghi di intervento, identificate come interferenze di tipo "A", affrontabili sia con misure di cooperazione e coordinamento sia con misure specifiche es. pianificazione operazioni, adozione procedure, professionalità e innovazione.

b) interferenze dell'offerente-committente, identificate come interferenze di tipo "B", in relazione alle esigenze tecniche delle attività, affrontabili, oltre che con misure di cooperazione e coordinamento (informazione, misure generali di protezione, pianificazione degli interventi tecnici), con mezzi e ambienti dedicati, DPI individuali e di barriera ecc.

Dalla **tabella 1** si riscontra che interferenze possono crearsi prevalentemente nelle fasi di movimentazione, trasporto e installazione delle apparecchiature (interfacciamento impianti e rete) e nel periodo di assistenza successivo relativamente agli interventi di manutenzione e assistenza delle apparecchiature. Per ciascuna voce in appalto sono individuati i principali tipi di interferenze a cui corrispondono, a margine, le principali azioni di coordinamento e cooperazione, per ridurre o eliminare le interferenze senza costi aggiuntivi.

Nella **tabella 2** le voci in appalto sono rapportati ai possibili interventi in presenza degli operatori e pertanto in grado di realizzare interferenze: a queste corrispondono gli elementi di costo e l'onere di applicazione.

Relativamente alla possibilità di realizzazione di opere di adeguamento, solo in questo caso, prevedendosi l'attivazione di un cantiere temporaneo con presenza tecnica in reparto e/o interruzione attività principale, si rimanda alla progettazione esecutiva tipo e alle soluzioni individuate nel "Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)" o altra documentazione (es. accordi riunioni di coordinamento). Come accennato in premessa, le misure specifiche per la riduzione dei rischi propri derivanti dall'attività dell'appaltatore, non fanno parte del DUVRI.

E' fatto salvo il principio di base secondo il quale le operazioni di fornitura e posa in opera della tecnologia deve essere effettuata nel rispetto della incolumità dei lavoratori, con l'impiego di materiali, attrezzature e procedure conformi alle vigenti normative.

4. INDIVIDUAZIONE DEI COSTI

I costi per le misure dei rischi da interferenza per l'attività di fornitura, nel caso sia effettuata in luoghi e in orari non coincidenti con l'attività della committenza ovvero concordata con il referente del servizio, sono pari a "0".

Installazione. Nell'ambito della installazione e interfacciamento delle apparecchiature, ovvero della attività di assistenza, valgono le misure di **cooperazione e coordinamento**. Le stesse devono essere individuate e condivise formalmente in apposite riunioni presenti i referenti del DL e dell'appaltatore e costituiranno voci di costo.

Nel caso l'attività dell'appaltatore dovesse risultare impattante per l'ambiente deve poter essere effettuata in luoghi e in orari non coincidenti con l'attività della committenza, in tal caso i costi sono pari a "0".

Dalla valutazione emerge tuttavia che interferenze sono possibili in caso di assistenza in zona operativa, come specificate nella tabella 2. Gli elementi di costo per i rischi da interferenza a carico dell'appaltatore sono individuati nell'allegato 3.

All'atto della stipula del contratto devono essere posti in essere i seguenti adempimenti:

a carico del committente:

1. fornitura del fascicolo informativo di struttura sui rischi per la salute e la sicurezza, le misure di prevenzione e di emergenza, norme ambientali
2. designazione di un referente operativo nella fase di realizzazione delle opere, e successivamente nella gestione delle apparecchiature e impianti
3. aggiornamento rischi presenti sul luogo di lavoro
4. presidi di emergenza e procedure in caso di emergenza

a carico dell'appaltatore:

1. presa in visione dei luoghi di lavoro
2. consegna DVR (documento valutazione rischi) e procedure di sicurezza (in fase operativa per ciascuna voce in appalto),
3. misure di prevenzione e protezione collettiva adottate, misure di emergenza
4. nominativo referente per il coordinamento.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del bando di appalto. In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, il DUVRI potrà essere soggetto a revisione e aggiornamento in corso d'opera.

RSPP

Olbia, li .

Tabella 1: voci in appalto, tipi di interferenza, azioni di cooperazione e coordinamento per ridurre le interferenze senza costi aggiuntivi

Voci in appalto	Processi	Interferenze	Cooperazione e coordinamento
Fornitura Apparecchiature	- accesso area di servizio	- ingombro piazzale esterno,	In relazione a: - orari di apertura e chiusura dei servizi nell'area del sito di destinazione - individuazione percorsi dedicati - gestione accessi secondari di servizio - gestione aree esterne (spazi di carico e scarico) - gestione attrezzature di trasporto speciali,
Installazione, montaggio e messa in esercizio apparecchiature	- carico e scarico materiali e attrezzature	- ostacoli lungo il percorso di avvicinamento e collegamento con l'esterno - rumori, vibrazioni nei locali attigui al sito di destinazione	- gestione inconvenienti durante il trasporto materiali - gestione passaggi e porte principali, - gestione mezzi di trasporto e sollevamento - raccolta e differenziazione rifiuti solidi - ingresso non autorizzato di estranei - pianificazione della attività tecnologica - orario e intervallo temporale di manipolazione impianto elettrico e ossigeno - orario e intervallo temporale di manipolazione sistema di rete
Attività di manutenzione e assistenza	- movimentazione oggetti ingombranti	- privacy utenti (attraversamento corridoio reparti operativi e/o di ricovero) (nessuna interferenza assenza di operatori e utenti) Permesso di lavoro in caso di: - interruzione alimentazione elettrica - allacciamento idrico sanitario	
Fornitura KIT (farmacia ospedaliera)	- attraversamento di accessi comuni, scale e corridoi - adeguamento impianti speciali e di emergenza		
	- installazione apparecchiature e attrezzature di supporto		
	- interfacciamento con il sistema LIS / HIS	- accesso in zona operativa (laboratorio CT) con interferenze di tipo B	In relazione a: - possibilità di entrare in contatto con materiale pericoloso, confezionato e non, biologico temporaneamente in attesa di essere processato - apparecchiature medicali accese o collegate a impianti, - attrezzature o materiali in posizione instabile temporanea, - isolamento e altre situazioni di emergenza (incendio, black out, allagamento ecc.) - prescrizioni di tipo ambientale e organizzativo - igiene dei materiali e delle superfici utilizzate - informazione rischi
	- formazione addestramento del personale	- accesso farmacia ospedaliera	
	- varie di tipo generico		

Tabella 2:: voci in appalto e tipi di interferenza di tipo B

Voci in appalto	Interferenze	elementi di costo
- intervento tecnico assistenza in zona operativa , (sala analisi centro trasfusionale) fornitura prodotti (Farmacia ospedaliera)	- generiche di processo - manipolazione corretta attrezzature di lavoro - connessione impianti - corretto impiego dei materiali di sostituzione - mezzi trasporto interno	1) a carico del committente - Informazione specifica in materia di rischio biologico e chimico - Dispositivi di barriera 2) carico dell' appaltatore (*) - interdizione area di intervento con avviso sul tipo di pericolo, per tutta la durata delle operazioni. - Dispositivi di protezione individuale e collettiva. (*) vedi costi in allegato 3

ALLEGATO 1 : STRUTTURE AZIENDALI

Le strutture di Presidio oggetto delle forniture con installazione, assistenza, manutenzione ed eventuali realizzazione opere, sono:

Struttura	sezioni	Orario di attività	Tipo interferenze
Servizio Trasfusionale PO Giovanni Paolo II, Olbia Pad “D2”, liv – 0, Ingresso Pad D1 Farmacia Ospedaliera, PO GP II Olbia Pad S, livello -2,	Laboratorio CT (pad D2)	7.30 12.30	Interferenze tipo A e B (vedi)
	Farmacia Ospedaliera (Pad S)	8.30 – 12,30	
	Magazzino Farmacia Ospedaliera Pad S, Liv -2		
Nota: da pianificare la fase di movimentazione fornitura macchinari			

ALLEGATO 2: INTERFERENZE

a) tipologia interferenze

Aree	Ambienti (Centro Trasfusionale)	interferenze
Aree sanitarie	Locali ad accesso controllato (ambulatorio prelievi)	A, B limitatamente alle zone ACC (aerazione e contaminazione controllata)
	Locali Chimica clinica e biologia molecolare (laboratorio)	A (A e B in caso di esigenze tecniche)
Aree extra sanitarie	archivi, depositi e locali tecnici di supporto	C nessuna interferenza

Legenda:

- A:** interferenze legate alle modalità di esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore;
B: interferenze in relazione alle esigenze tecniche del committente e/o a rischio aggiunto per l'appaltatore;
C: nessuna interferenza per assenza di operatori e utenti. Permesso di lavoro.

ALLEGATO 3: stima oneri per la sicurezza a carico dell'appaltatore per i rischi da interferenza

categoria	descrizione	q.tà	UM	Costo medio unitario (euro)	totale
Dispositivi di Protezione collettiva (DPC) e apprestamenti vari	Demarcazione aree di transito, attigue e oltre zona intervento, mediante barriere, e avvisi (per tutta la durata delle operazioni)	4 pezzi		15	60,00
	Cartelli di pericolo e avvisi presenza ostacoli	4	cad	20	80,00
Coordinamento	Riunione DUVRI	1	h	50	50,00
	Procedure e informazioni di sicurezza (*)	1	cad	60	60,00
Totale					250,00
(*) emergenza, prodotti pericolosi, biologici, gestione rifiuti					